



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2024 - 0002598 /UDCP/GAB/UL del 01/02/2024 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 786 concernente “Valorizzazione del personale dei Centri per l’impiego appartenente ex categoria B tramite progressione verticale in deroga”.

In ordine alla interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Michele Cammarano (M5S), si trasmettono gli elementi di risposta della Direzione Generale per le risorse umane.

MP

Il Dirigente dell’Ufficio II
Avv. Rossella Imperatore



Alla DG 14
SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del Regolamento interno Consiglio Regionale della Campania – Reg. Gen. n. 786/1 – concernente “*Valorizzazione del personale dei Centri per l’Impiego appartenente all’ex Categoria B tramite progressione verticale in deroga*”.

Con riferimento al quesito formulato nell’interrogazione indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue per quanto di competenza dello scrivente Ufficio.

L’indizione di una progressione fra le aree alla quale, secondo l’interrogazione, dovrebbe avere accesso **esclusivamente** il personale di *ex* categoria B in servizio presso i Centri per l’Impiego regionali rappresenta un’ipotesi in contrasto con la normativa nazionale e con la disciplina contrattuale in materia. Infatti, l’art. 13, comma 6, del C.C.N.L. CFL del 16/11/2022, richiamato nell’interrogazione in oggetto, prevede che: “...*la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza*”. Tali requisiti sono rappresentati, alternativamente, dal possesso di: “*diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell’area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione*”, oppure dall’*assolvimento dell’obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell’area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione*”.

Le disposizioni normative e contrattuali che prevedono l’accesso dei dipendenti alla progressione fra le aree non possono dunque subire limitazioni in ragione della sede di lavoro, della Direzione Generale di appartenenza, oppure alla luce delle mansioni svolte dal dipendente. Al riguardo, il richiamo al contributo fornito dal personale di *ex* categoria B dei Centri per l’Impiego nell’ambito del pur rilevante raggiungimento degli obiettivi PNRR connessi al programma GOL appare inconferente.

È di tutta evidenza che - qualora sulla base delle opportune valutazioni in ordine al fabbisogno di personale dell’Amministrazione e nel rispetto delle disposizioni normative in materia di sostenibilità finanziaria della spesa di personale e delle assunzioni - venisse attivata la procedura selettiva interna per il passaggio dalla *ex* categoria B alla C, l’accesso alla stessa dovrebbe essere garantito a tutto il personale regionale in possesso dei requisiti sopra richiamati, poiché qualsiasi esclusione effettuata sulla base di ulteriori criteri e specificazioni rappresenterebbe una palese violazione delle disposizioni di legge, oltre che del principio del *favor participationis* dei candidati che, per quanto di competenza della propria Struttura, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici dell’Ente.

Del resto, al fine di valorizzare le professionalità dei propri dipendenti, l’Amministrazione ha già espletato le procedure selettive per titoli ed esami, per l’attribuzione mediante progressione verticale di complessivi n. 195 posti, di cui n. 51 di *ex* categoria C (bando approvato con D.D. n. 77 del 28/10/2019),



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane

D.G. 50.14

successivamente ampliati di ulteriori n. 51 posti di *ex* categoria C con D.G.R. n. 562 del 03/11/2022. Tale procedura ha coinvolto un cospicuo numero di dipendenti regionali, senza alcuna limitazione ulteriore rispetto ai requisiti normativamente stabiliti, fra cui anche numerose unità in servizio presso i Centri per l'Impiego, transitate nei ruoli della G.R.C. dal 01/06/2018 per effetto della L. n. 205/2017 che sono poi risultate vincitrici.

Giova infine rappresentare che le determinazioni in ordine al fabbisogno di personale in servizio presso i Centri per l'Impiego sono di competenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili. Con specifico riferimento alla *ex* categoria C, l'aggiornamento del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego di cui alla D.G.R. n. 368/2023, formulato dalla stessa Direzione, ha previsto tre fasi di rafforzamento, l'ultima delle quali *"da realizzarsi entro il 31 dicembre 2025, prevede... l'ulteriore integrazione del piano dei fabbisogni affinché possa completarsi il processo relativo all'assunzione del personale di categoria C attraverso la realizzazione di ulteriori scorrimenti di graduatorie eventualmente disponibili e di nuove procedure concorsuali"*. L'atto deliberativo, in buona sostanza, prevede quali modalità di reclutamento - a copertura del fabbisogno CPI della *ex* categoria C - soltanto l'utilizzo delle vigenti graduatorie e nuove procedure concorsuali e non anche la progressione verticale riservata al personale già in servizio.

MGA

Il Dirigente dello Staff 92
dott. Lorenzo Masi



Documento firmato da:
LORENZO MASI
30.01.2024 16:29:20 UTC